

FELICE CLEMENTE

BIOGRAFIA BREVE

Felice Clemente – sassofonista, clarinettista, compositore, direttore, band-leader e docente – è stato definito da Enzo Siciliano (la Repubblica) «il miglior giovane sassofonista italiano» e da Cadence Magazine (USA) «un talento destinato a fare la storia del jazz». Nato a Milano nel 1974, sviluppa la passione per la musica in famiglia, sotto la guida del nonno, maestro di clarinetto.

Segnalato e votato dalle riviste Musica Jazz e Jazzit tra i migliori sassofonisti, si impegna in numerosi progetti per la diffusione della cultura del jazz. Vanta 18 dischi come leader e co-leader e 16 come sideman. I suoi album «Nuvole di Carta» e «6:35 AM» hanno ricevuto 4 stelle dalla rivista americana DownBeat (novembre 2011 e giugno 2015); «Solo» è entrato tra i 10 migliori dischi jazz del 2020 del Preis der deutschen Schallplattenkritik, accanto a quelli di Kenny Barron, Dave Holland, della Jazz at Lincoln Center Orchestra di Wynton Marsalis e di Charlie Porter. Nel maggio 2023 è uscito il suo libro «Clemente, una vita per la musica» (Blonk editore).

Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero con musicisti come Gregory Hutchinson, Xavier Davis, Eliot Zigmund, Danny Grissett, Ugonna Okegwo, Jimmy Greene, Quincy Davis, Asaf Sirkis, Yuri Goloubev, Ken Field, Mike Westbrook, Cyro Baptista, Stjepko Gut, Adam Rudolph, Michel Godard, Flavio Boltro, Paolino Dalla Porta, Marco Tamburini, Massimo Moriconi, Paolo Birro, Tino Tracanna, Massimo Colombo, Massimo Manzi, Sandro Gibellini, Bebo Ferra, Stefano Di Battista, Andrea Dulbecco, Ares Tavalazzi, Stefano Bagnoli, Achille Succi, Riccardo Fioravanti, Rudy Migliardi, Massimo Morganti, Antonio Faraò, Ellade Bandini, Roberto Cecchetto, Claudio Fasoli, Tullio De Piscopo, Karima, Sergio Orlandi, Bruno De Filippi, Daniele di Gregorio, Carlo Uboldi, Javier Pérez Forte, Francesco D'Auria, la Montecarlo Night Orchestra e Nick The Nightfly diretta da Gabriele Comelio. Ha suonato 40 volte al Blue Note di Milano. Non dimentica i primi passi nella musica, per mano del nonno e con l'esempio dello zio Mino Reitano.

L'attività didattica ha per lui un ruolo fondamentale e lo ha visto impegnato come docente al CPM Institute di Milano, docente e direttore dell'Orchestra Felice di Villasanta, direttore artistico e direttore dello Unity Music Project di Milano e della OJBM (orchestra jazz della provincia di Monza e Brianza); ha creato e diretto la Mixiland Jazz Band di Milano. È stato membro del consiglio direttivo dell'associazione nazionale «Il jazz va a scuola», nata dalla Federazione nazionale del jazz presieduta da Paolo Fresu, e ha insegnato in diversi istituti scolastici statali.